



**Città di Bari**



Centro di documentazione  
per la legalità e la nonviolenza  
**ANTONINO CAPONNETTO**



**Circoscrizione III  
Picone Poggiofranco**



**Università di Bari  
Corso Scienze della Comunicazione  
Facoltà Scienze della Formazione**



## **Lo sguardo mediato**

### ***educazione e diseducazione alla legalità nei vecchi e nuovi media***

**corso di formazione**

**FEBBRAIO – MAGGIO 2011**

Il corso è rivolto principalmente a docenti, educatori, assistenti sociali, operatori sociali, genitori, studenti ed è realizzato in collaborazione con l'Università di Bari- Facoltà di Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione e con la casa editrice La Meridiana.

Il corso nasce come sviluppo di quanto già avviato nel primo anno del Centro "A. Caponnetto", durante il quale diversi laboratori sono stati dedicati all'esplorazione e all'analisi del rapporto tra media e giovani individuando come focus l'educazione alla legalità. Negli ultimi vent'anni in particolar modo i media, vecchi e nuovi (quindi dai giornali al videogioco al cellulare) hanno "lavorato" sull'immaginario del pubblico, specie su quello giovanile, proponendo modelli culturali, sociali, economici in linea con quanto il mercato e spesso la politica ha voluto promuovere. Il quadro che ne viene fuori è quello di figure e comportamenti ambigui o "rivisitati" fino a far passare per "affascinanti", vincenti, "alla moda" ciò che invece di fatto, ad un'analisi più attenta e più critica, si configurerebbe come scorretto e illegale. In particolare ci riferiamo al modo in cui la produzione televisiva soprattutto in Italia, dagli anni '80 ad oggi, ha affrontato l'argomento mafia, puntando più sull'equivoca divulgazione fino a raggiungere una vera e propria – diremmo – *epicizzazione* più o meno consapevole delle imprese dei protagonisti dell'universo mafioso su cui il Centro "Caponnetto" offre il proprio originale contributo di riflessione a partire da un vasto archivio audiovisivo specializzato e unico in Italia. Senza però dimenticare come anche la stampa abbia contestualmente affrontato determinati argomenti e personaggi, al modo in cui la televisione, il cinema e i videogiochi raccontano e rappresentano i

criminali, i mafiosi e l'intero sistema ad essi collegati, al modo "improprio" in cui il cellulare e internet sono spesso usati in violazione a qualsiasi principio e diritto di libertà e di privacy dell'individuo, mettendo in gioco e in discussione una serie di aspetti legati alla persona che vanno dalle libertà individuali, fino al diritto di cittadinanza, alla politica di genere, ai temi più strettamente legati al rispetto dell'altro (razzismo, interculturalità, ecc...).

Il corso che qui proponiamo intende fare chiarezza sul ruolo dei media partendo dai vari linguaggi, dalla loro analisi, da come agiscono sullo spettatore, e intende soprattutto fornire ai partecipanti strumenti operativi e culturali su come scomporre i vari linguaggi e su come usare in maniera creativa e positiva gli strumenti tecnologici di comunicazione di massa a nostra disposizione..

Programma:

- **10 Febbraio 2011**            **“Dal cyberbullismo alla cittadinanza digitale”**  
con **Nicola Iannaccone**, psicologo presso la ASL Città di Milano dal 1989, coordinatore cittadino del Progetto “Stop al bullismo. Strategie per ridurre i comportamenti aggressivi e passivi in ambito scolastico”
  
- **15 Marzo 2011**            **“La mafia bella: sguardo ragionato su fiction tv e cinema”**  
con **Anton Giulio Mancino** – docente Semiologia del Cinema Università Macerata, studioso del rapporto cinema, mafia e audiovisivi, saggista.
  
- **05 Aprile 2011**            **“I videogiochi nell’era digitale: tra evasione ed invasione”**  
Con **Giuseppe Romano**, docente di Lettura e creazione di testi interattivi nell’Università Cattolica di Milano, vicedirettore creativo del Fiuggi Family Festival. Studia i videogiochi e la Rete come luoghi di convergenza sociale e di espressione umana. Cura la rubrica-blog “Family game” su [famigliacristiana.it](http://famigliacristiana.it).
  
- **19 Maggio 2011**        **“Giornali on line e carta stampata: quale educazione alla legalità?”** con **Toni Mira**, giornalista de L’Avvenire e collaboratore di Libera nazionale – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – settore Informazione;

**Web radio e legalità – l’esperienza di Radiokreattiva a**  
con **Paolo Lattanzio e Domenico Navarra**.

Gli incontri saranno realizzati in fascia pomeridiana **dalle ore 16,00 alle ore 19,00** e avranno luogo presso l’Auditorium della III Circoscrizione Picone – Poggiofranco in Via Stradella del Caffè a Bari.

La partecipazione è gratuita.

Il Corso si avvale del patrocinio dell’Ordine Assistenti Sociali Regione Puglia ed è in corso di attribuzione il numero dei crediti (generali e deontologici) per gli assistenti sociali iscritti al Corso.

Coordinamento organizzativo: Rosa Ferro (cell 338.7746218) e Maria Lobalsamo (080.5774814)

Per ulteriori info [info@centrodocumentazionecaponnetto.it](mailto:info@centrodocumentazionecaponnetto.it) tel (Rosa Ferro)

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.



**Città di Bari**



Centro di documentazione  
per la legalità e la nonviolenza  
**ANTONINO CAPONNETTO**



**III Circoscrizione**  
**Picone Poggiofranco**



**Università di Bari**  
**Corso Scienze della Comunicazione**  
**Facoltà Scienze della Formazione**



**Lo sguardo mediato**  
*educazione e diseducazione alla legalità nei vecchi e nuovi media*

**SCHEDA D'ISCRIZIONE**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome).....

Nato/a a.....il.....

Residente a .....Via e n.....

CAP.....Provincia.....e mail.....

Telefono.....Professione.....

Ente/Associazione d'appartenenza (se studente indicare il corso universitario).....

.....Comune di .....

**Chiede di essere iscritto al Corso di Formazione "Lo sguardo mediato" educazione e diseducazione alla legalità nei vecchi e nuovi media, per gli incontri del:**

10 febbraio 2011

15 Marzo 2011

05 aprile 2011

19 maggio 2011

**Luogo e data**

**Firma**

-----

-----

La scheda compilata va rinviata al n. fax 080.4673486 oppure via mail a [info@centrodocumentazionecaponnetto.it](mailto:info@centrodocumentazionecaponnetto.it)